



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PADRE GIULIO CASTELLI"

Nota Informativa per il Personale Scolastico (Docenti e ATA)

LINEE GUIDA PER L'USO CORRETTO E SICURO DELLE PRESE MULTIPLE E DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

(ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Ist. Omnicomprensivo Statale "P.G. Castelli" - Carpino
Prot. 0005933 del 16/09/2025
VI-9 (Uscita)

1. Premessa

L'utilizzo quotidiano di prese multiple (ciabatte), adattatori e prolunghe è prassi comune in molte scuole. Tuttavia, l'uso scorretto di questi strumenti può comportare gravi **rischi per la sicurezza**: surriscaldamenti, scosse elettriche, cortocircuiti e, nei casi più gravi, **incendi**.

Alla luce delle disposizioni normative vigenti e in coerenza con le responsabilità previste per il datore di lavoro scolastico, è necessario **sensibilizzare tutto il personale** a un utilizzo consapevole e corretto delle apparecchiature elettriche.

2. Rischio elettrico e responsabilità

L'energia elettrica, pur essendo una risorsa fondamentale, può essere **potenzialmente letale** se non gestita in modo corretto. Il **contatto diretto o indiretto** con conduttori sotto tensione può causare **gravi danni fisici**, ustioni, fibrillazioni cardiache, o nei casi più estremi, la morte.

Secondo le **norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano)**, tutti gli impianti elettrici scolastici devono essere progettati, installati e mantenuti per **garantire l'isolamento, la messa a terra, la protezione da sovraccarichi e dispersioni**.

3. Tipologie di pericolo

- **Contatto diretto**: si verifica quando si toccano parti elettriche in tensione (prese danneggiate, fili scoperti).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

- **Contatto indiretto:** si verifica quando il guasto interno di un'apparecchiatura elettrica mette sotto tensione parti esterne metalliche. In assenza di corretta messa a terra, il rischio per l'utente è elevato.
- **Sovraccarico:** causato dal collegamento simultaneo di dispositivi ad alta potenza a una singola ciabatta, provoca surriscaldamento e incendio.

4. Comportamenti scorretti da evitare

- ✗ Utilizzo di **ciabatte prive di protezione da sovraccarico**
- ✗ Collegamento di **dispositivi ad alto assorbimento** (stufe, forni, bollitori) a prese multiple
- ✗ Collegamento **a cascata** di più ciabatte o adattatori (effetto moltiplicatore)
- ✗ Posizionamento delle ciabatte in prossimità di **liquidi, fonti di calore, passaggi pedonali**
- ✗ Copertura delle ciabatte con tessuti, oggetti o documenti (rischio di surriscaldamento)

5. Comportamenti corretti da adottare

- ✓ Utilizzare **prese multiple certificate** (marchio **CE, IMQ**)
- ✓ Verificare sempre **lo stato del cavo, della spina e della ciabatta** prima dell'uso
- ✓ Posizionare le ciabatte **su superfici rialzate, stabili, lontano da zone di passaggio o da liquidi**
- ✓ Verificare che il **carico complessivo in watt** non superi la potenza massima indicata dal produttore
- ✓ Preferire ciabatte **con interruttore magnetotermico integrato**
- ✓ Evitare l'uso di **spine triple o adattatori multipli**
- ✓ **Scollegare le ciabatte** al termine delle attività, specie se si prevedono lunghi periodi di inattività



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

6. Manutenzione e ispezione periodica

- **Controllare periodicamente** tutte le prese multiple presenti nei locali scolastici.
- **Segnalare immediatamente** al Dirigente scolastico o al RSPP qualsiasi segno di usura, danneggiamento, odore di bruciato, calore anomalo o scintille.
- **Rimuovere e sostituire** immediatamente le prese multiple danneggiate.
- **Non utilizzare prolunghe passate sotto le porte, moquette o tappeti**, né lasciate penzolanti.

7. Adattatori e prolunghe: quando e come usarli

L'impiego di **adattatori multipli e prolunghe** deve essere **limitato ai casi strettamente necessari**. In particolare:

- Gli **adattatori** non devono mai essere utilizzati per alimentare apparecchiature di potenza elevata.
- Le **prolunghe** devono essere **certificate, della lunghezza minima necessaria**, e dotate di **spina e presa isolanti**.

8. Segnalazione e responsabilità

Tutto il personale è tenuto a:

- **vigilare sul corretto utilizzo delle prese multiple** nei propri ambienti di lavoro;
- **segnalare immediatamente eventuali anomalie** o situazioni a rischio al referente scolastico per la sicurezza;
- **non intervenire con riparazioni fai-da-te** ma richiedere l'intervento del personale tecnico o manutentivo autorizzato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

9. Formazione e cultura della prevenzione

La sicurezza elettrica è un tema parte integrante della formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 36 e 37 del **D.Lgs. 81/2008**. Il personale scolastico deve essere informato in modo adeguato sui **comportamenti sicuri e le buone prassi**. A tal fine:

- saranno promossi incontri informativi sulla sicurezza;
- affiggere in ogni aula e laboratorio **le presenti indicazioni sull'uso corretto** delle ciabatte elettriche.

10. Conclusioni

Il corretto utilizzo delle prese multiple e dei dispositivi elettrici rappresenta un **dovere professionale e civile** per tutto il personale scolastico. Ogni comportamento imprudente può avere conseguenze gravi non solo per chi lo compie, ma per l'intera comunità educativa.

La sicurezza è responsabilità di tutti.

Per chiarimenti, segnalazioni o dubbi, si invita il personale a contattare il **Dirigente scolastico** o il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rosa BATTISTA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)